



SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO INGEGNERIA EDIFICI

AREA RISORSE DEL TERRITORIO

RISERVATO TIMBRO PROTOCOLLO

D.U.V.R.I.

Sfalcio del tappeto erboso in aree verdi comunali

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE
INTERFERENZE art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008

D.U.V.R.I.

Sfalcio tappeti erbosi in aree verdi generiche, aree scolastiche, cimiteriali, parchi e aree naturalistiche.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008)

1 – DATI DELL'APPALTO

Procedura aperta per l'esecuzione di lavori di sfalci e manutenzioni in varie zone cittadine
Importo a base di gara: € di cui € per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.
Ditta aggiudicataria: di P. IVA:
Ribasso offerto: .., .. %
Durata dell'appalto: . Data di inizio:

2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO COMMITTENTE:
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

3 – DATORE DI LAVORO

NOMINATIVO DIVISIONE:
DATORE DI LAVORO:
INDIRIZZO:

4 – DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

Alla Ditta appaltatrice dovranno essere richieste le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale, Sede Legale, P.IVA e Codice Fiscale
- Iscrizione C.C.I.A.A.
- Posizione INPS
- Posizione INAIL
- Nominativo Datore di Lavoro
- Nominativo Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
- Nominativo Medico Competente
- Nominativo Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico
- Nominativi dei lavoratori che svolgeranno l'attività appaltata, con idoneità sanitaria e attestazione di idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa
- Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta
- Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica
- Documento di valutazione dei rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta
- DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice
Guanti da lavoro, Scarpe da lavoro / di sicurezza, Elmetti, Altro
- Dichiarazione che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D.Lgs.81/2008.
- Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

4.1 – EVENTUALE DITTA SUBAPPALTATRICE

Anche per ciascuna eventuale Ditta subappaltatrice dovranno essere richieste le informazioni suindicate.

5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti

sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- per organizzare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- realizzare un'informazione reciproca in merito a tali misure al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, saranno fornite al momento dell'intervento mediante un verbale di coordinamento in corso d'opera, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Tutti i "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Settore.

Il Responsabile del Procedimento dovrà sovrintendere e vigilare sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale su "ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro".

6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, ed esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per la manutenzione ordinaria: sfalciatura del tappeto erboso di aree verdi generiche, parchi, aree verdi lungo strada, aree verdi di uso scolastico, aree cimiteriali e aree naturalistiche.

7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna area comunale, vengono fornite, le seguenti informazioni:

- i rischi specifici presenti presso ciascuna area comunale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto.

In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

- aree scolastiche: presenza di bambini
 - taglio erba lungo le strade: pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni e ciclisti;
 - verdi pubblici in genere e aree cimiteriali: presenza di utenti essendo le aree aperte al pubblico
- In particolare per i tagli erba vicino alle strade, si è considerata la presenza di un moggio per limitare le interferenze con il traffico stradale, che accompagna il mezzo di taglio al passo lungo strada.

- i rischi da interferenza presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro con altre attività lavorative.

Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive.

In generale i rischi di compresenza si possono presentare nelle aree verdi in generale per la occasionale presenza di altre Ditte inviate dall'Amministrazione per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, fabbricati, degli arredi urbani, degli impianti d'irrigazione ecc.

In tal caso sarà cura dell'Amministrazione attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.

ATTIVITÀ/LAVORAZIONI	POSSIBILITÀ INTERFERENZE	RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
Taglio completo tappeto erboso presso aree verdi generiche, parchi, aree verdi lungo strada, aree verdi di uso scolastico, aree cimiteriali e aree naturalistiche.	- Proiezione di schegge o di sassi durante taglio erba - presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc.		Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente.
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni		Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi esterni.
Taglio erbe nelle aree lungo le strade.	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni - Proiezione di schegge o di sassi durante il taglio erba - Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc		Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di taglio erbe, mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento; Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza, vista la imprevedibilità degli eventi. Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio)
Lavori edili di manutenzione facciate e/o tetti di edifici scolastici, e interventi di riparazione arredi in aree verdi non rientranti nell'appalto (eseguiti da imprese incaricate dalla stazione appaltante)	Normativa cantieri: tutte le attività (e i relativi costi per la sicurezza) per ridurre i rischi da interferenza sono già comprese nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/2008, relativo all'appalto dei lavori edili. All'affidamento del presente appalto verranno eventualmente fissate riunioni e sopralluoghi congiunti con l'impresa edile al fine di promuovere e garantire la collaborazione e coordinazione tra le imprese.		

8 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € **5.904,00**

Le voci che sono state considerate sono le seguenti:

- Segnalamento di cantieri temporanei costituito da cartelli conformi alle norme stabilite dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione di forma triangolare fondo giallo lato 90 cm rifrangenza classe I. comprensivo di cavalletto mobile di sostegno.

€ 3 x 468 cartelli x 9 mesi = € 1.404,00

- Coni in gomma con rifrangenza di classe II

€0,80 x 3000 = € 2.400,00

- Movieri per limitare le interferenze con il traffico stradale

€21 x 100h = € 2100,00

La contabilizzazione dei detti oneri della sicurezza sarà a misura in base ai servizi effettivamente ordinati come specificato nel Capitolato d'Oneri.

9 – PRESCRIZIONI PER TUTTE LE AREE DI LAVORO

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- è vietato fumare.
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- è vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune per:
 - o normale attività;
 - o comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

10 – PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE COMUNALI OGGETTO DI APPALTO

RISCHIO POLVERI: dovuto alle operazioni di sfalcio e decespugliamento

RISCHIO ATTREZZATURE: utilizzo di decespugliatore in zone dove possono esserci detriti

RISCHIO RUMORE: dovuto all'utilizzo di attrezzature e macchinari

RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE: dovuto dai motori delle macchine operatrici

RISCHIO INTRALCIO VIE DI ESODO: passaggio e occupazione momentanea dei percorsi e punti di raccolta esterni legati al piano di evacuazione

RISCHIO SCIVOLAMENTO: dovuto al materiale di risulta delle operazioni lavorative

RISCHIO INVESTIMENTO: dovuto da macchine operatrici in movimento